

Θαλασσός Καρυστίας

μην -11 α' αὐγ. 1824

13

Προς Εξοχότητα
Καταστάσεως
Καταστάσεως



Al mio Sig. Colito.

1824
214516

6

Sono venuto onde poter in contraria per che con giusta mo-
do lamentarmi che dopo che gl'avevo tanto raccomandato
per che potessi passare io in Andros per Egerio
non mia sorpresa per che ho saputo da che l'Egerio
ha fatto l'elezione per il Sig. juo Rizza.

Devo dunque informarla che Rizza ha manen-
to alla confidenza amichevole che io gli avevo
comunicato, e che la mia intenzione e questo avevo
scritto a Vostra Signoria.

Pare che in me e la sorte contraria sempre
perche mi ricordo sempre la prima elezione
dell'Egerio e di quella di Tino che poi fu
anche allora, preferito il Rumeloto, così fu
anche per Andros.

Pregogli di scusarmi del mio azzardo ma
persuaso ora che è impossibile per me onde ottene-
re impiego nella grezia non spendo native ne
del Peloponneso ne tempo e di Rumelota. che
rivedo ora del mio errore di trattenermi
nella Grecia, e penso di allontanarmi per che
cosi non darò maggiori disturbi a quelli.

che per tanta loro mi fanno sperare (e spero)
 Non guai, che sapròmi che dopo tre anni
 che mi trovo nella Grecia fu la prima volta
 che i biryani mi hanno fatto cercare impiego
 e questo fu subito preferito un altro che
 spece sopra la long. d'ango fatagli.

Per maggiormente fargli. conoscere che
 la Dr. Eparchia di Andros mi voleva e mi
 desiderava e mi include una lettera
 dal familiare che fu' ucci di Eparch.

Tanto, e resto con il più profondo rispetto.

Milini li 11. Aprile 1826.

Alto m. Goma, per
 Almo D. Vero.

Straptoni fazzanti.

